



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 09/02/2021

L'ISTRUTTORE INCARICATO
Rag. Giulia DINIELLO

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Regione Puglia
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

N. 80 del 09/02/2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2021/00080

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Avviso per la selezione di Progetti Integrati di Filiera - Bando pubblicato nel BURP n. 162/2009 e s.m.i.

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Annullamento della [REDACTED] di revoca degli aiuti concessi alla ditta G [REDACTED] E [REDACTED].

Il giorno 09/02/2021 in Bari, nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..



VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008.

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010.

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009, pubblicata nel BURP n. 162 del 15/10/2009, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso per la prima fase di selezione di PIF.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010, pubblicata nel BURP n. 102 del 10/06/2010, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. [REDACTED] con la quale sono stati ammessi ai benefici della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" n. [REDACTED] soggetti aderenti [REDACTED] (FILIERA [REDACTED]) riportati nell'Allegato A al medesimo provvedimento dal quale si evince, per ciascuno, la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa e l'aiuto pubblico concesso.

CONSIDERATO che nell'Allegato A della suindicata Determinazione dirigenziale è compresa la ditta [REDACTED] alla quale sono stati concessi, a valere sulla Misura 121, aiuti pari a [REDACTED] Euro sulla spesa complessiva ammessa [REDACTED] Euro.



CONSIDERATO che con la nota di protocollo [REDACTED] [REDACTED] stata informata della concessione degli aiuti richiesti nonché degli adempimenti che la stessa era tenuta a rispettare, pena la revoca dei medesimi contributi e la restituzione delle somme riscosse.

CONSIDERATO che a seguito dell'ammissione a finanziamento risultano corrisposti alla ditta [REDACTED] quale anticipazione, garantita dalla fideiussione n. [REDACTED] emessa dall'Ente garante "F.A.T.A. ASSICURAZIONI", e l'importo di [REDACTED] quale acconto sul contributo concesso a valere sulla Misura 121.

VISTA la nota prot. [REDACTED], notificata alla ditta [REDACTED] con PEC del 12/03/2018, con la quale il Responsabile di Misura ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici in quanto risultavano decorsi da tempo i termini stabiliti per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. [REDACTED] con la quale:

- è stata dichiarata la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Misura 121 per la ditta [REDACTED] (FILIERA [REDACTED]), in quanto risultava che erano decorsi da tempo i termini stabiliti per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici;
- si è proceduto alla revoca degli aiuti concessi ai sensi della Misura 121 del PSR 2007/2013 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
- è stato incaricato il responsabile della Misura 121 di attivare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, la procedura per il recupero della somma di € [REDACTED] erogata quale anticipazione sul contributo concesso a valere sulla Misura 121.

VISTA la nota prot. n. [REDACTED], notificata alla ditta [REDACTED] con PEC del 16/05/2018, con la quale è stata trasmessa la DDS di revoca n. [REDACTED].

VISTA la nota prot. n. [REDACTED] con la quale il Responsabile dell'Operazione 4.1.A ha attivato la PRD [REDACTED] a carico della ditta [REDACTED] e chiesto la restituzione della somma di [REDACTED].

VISTA la nota del 10/06/2019, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. [REDACTED], con la quale la ditta [REDACTED] ha presentato istanza di accertamenti di fine lavori trasmettendo copia della domanda di saldo in modalità provvisoria con allegate fatture di acquisto e computo metrico dei lavori.

VISTA la nota prot. n. [REDACTED] con la quale il Responsabile dell'Operazione 4.1.A ha informato la ditta che la predetta richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori non poteva essere accolta in quanto il Dipartimento aveva già provveduto a revocare gli aiuti concessi con DDS [REDACTED].

VISTA la nota del 09/07/2019, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. [REDACTED] del 15/07/2019, con la quale la ditta [REDACTED] ha chiesto la revoca della [REDACTED] sostenendo, fra l'altro, che:

- la scrivente aveva completato l'investimento di ammodernamento della propria azienda agricola secondo le prescrizioni del bando pubblico;



- il tecnico agronomo aveva compilato solo quale fac-simile la domanda di saldo senza mai aver provveduto, erroneamente, al rilascio della stessa;

VISTA la comunicazione prot. n. [REDACTED] con la quale il Responsabile dell'Operazione 4.1.A ha riscontrato la suddetta nota del 09/07/2019 informando la ditta che la richiesta della revoca dell'atto dirigenziale [REDACTED] non poteva essere accolta precisando, fra le altre, le seguenti motivazioni:

- nella nota protocollo [REDACTED] fra le motivazioni dell'avvio del procedimento di revoca è riportato che risultano decorsi da tempo i termini stabiliti per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici;
- la ditta non ha prodotto alcuna controdeduzione alla predetta nota, circostanza nella quale avrebbe potuto produrre nei termini consentiti opportune osservazioni;
- l'errore materiale commesso dell'agronomo non giustifica la mancata presentazione della domanda di saldo nei termini concessi con la proroga e, pertanto, la beneficiaria non ha dato prova della realizzazione dell'intero progetto.

VISTO il ricorso proposto con istanza di sospensiva dinanzi al TAR Lecce dalla ditta [REDACTED] con il quale si chiede l'annullamento degli effetti delle precitate note prot. n. [REDACTED] e prot. n. [REDACTED], nonché della DDS n. [REDACTED].

VISTA la relazione sui fatti causa, a firma del Responsabile dell'Operazione 4.1.A, nella quale si conferma la legittimità dell'operato dell'Amministrazione regionale e si precisa che:

- l'allegato 1 alla DAdG n. 240 del 21/07/2014 stabilisce che il progetto si intende ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risultano completati e sono state emesse tutte le fatture relative alle spese sostenute;
- l'unico documento ufficiale ed analizzabile da parte dei funzionari ai fini della valutazione del progetto di finanziamento è la domanda di saldo rilasciata nel SIAN;
- l'impossibilità incontrata nel rilasciare la domanda di saldo è dovuta al fatto che l'operazione è stata tentata dopo l'adozione del provvedimento di revoca;
- al momento della presentazione del ricorso al TAR Lecce non è stata fornita alcuna dimostrazione del completamento del progetto, in quanto è stata esclusivamente prodotta la relativa documentazione cartacea e, pertanto, soltanto dopo la verifica da parte del Servizio territoriale competente della corretta realizzazione del progetto nel rispetto delle norme previste dal bando e della correttezza della rendicontazione delle spese sostenute si potrà attestare che il progetto è stato completato [così come previsto dalla DGR n. 1936/2012 che prevede per l'impegno in questione (Ultimazione degli interventi entro il termine previsto) due tipologie di controllo: a) Documentale, b) Verifica in loco, con verifica visiva dei lavori effettivamente realizzati in azienda].

VISTA l'istanza, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. [REDACTED], presentata dalla ditta [REDACTED] e finalizzata alla rivalutazione dell'istruttoria che ha condotto ad adottare la [REDACTED] di revoca degli aiuti concessi e nella quale:

- ha fornito documenti per dimostrare che il progetto finanziato era stato ultimato entro i termini stabiliti;



- ha ammesso di aver commesso un errore materiale per quanto attiene la presentazione della domanda di saldo nei termini concessi dal provvedimento di proroga;
- ha chiesto che gli venisse consentito di presentare la domanda di saldo;
- ha dichiarato la disponibilità a ritirare in qualsiasi momento il ricorso presentato contro la Regione Puglia, iscritto innanzi al TAR Lecce a [REDACTED]

VISTA la nota prot. n. [REDACTED] con la quale il Responsabile dell'Operazione 4.1.A, in considerazione dei nuovi elementi forniti dalla ditta [REDACTED] e di quanto riportato nella parte finale della Relazione sui fatti di causa prodotta in occasione del ricorso al TAR di Lecce, ha chiesto al Servizio territoriale di Lecce di verificare se l'intero progetto, così come ammesso agli aiuti, fosse stato realizzato effettivamente e nei termini consentiti.

VISTA la nota, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. [REDACTED], con la quale il Funzionario incaricato delle verifiche richieste, dopo aver effettuato il sopralluogo delle opere realizzate, ha comunicato che i lavori ammessi a finanziamento sono stati eseguiti nei tempi previsti della proroga concessa e che il progetto risponde in linea generale a quello ammesso a finanziamento.

VISTA la nota prot. [REDACTED] con la quale, in considerazione della avvenuta realizzazione del progetto sia in conformità a quanto approvato che nei termini concessi in proroga, è stato chiesto all'Organismo pagatore AGEA l'esistenza delle condizioni per annullare la PRD e consentire la compilazione, stampa e rilascio della domanda di saldo, previo annullamento del provvedimento di revoca.

CONSIDERATO che con il 28/07/2020 l'Organismo pagatore AGEA ha riscontrato la predetta nota prot. [REDACTED] precisando che, tenuto conto del ricorso presentato al TAR di Lecce dalla ditta [REDACTED], si riteneva necessario svolgere le seguenti attività:

- Consentire al beneficiario la presentazione della domanda di saldo;
- Regione – Effettuare i controlli amministrativi, compresa la riconciliazione dell'anticipo pagato;
- Regione – Selezionare la domanda per i controlli in loco;
- AGEA/SIN – Effettuare il controllo in loco per la verifica del progetto ammesso a finanziamento;
- Regione – Stabilire l'ammissibilità della domanda e gli importi da pagare o da recuperare.

CONSIDERATO che:

- L'Organismo pagatore AGEA ha consentito alla ditta di rilasciare nel portale SIAN la domanda di saldo [REDACTED];
- Il Servizio territoriale di Lecce ha effettuato i controlli amministrativi, compresa la riconciliazione dell'anticipo pagato;
- Si è provveduto a selezionare la domanda al fine di sottoporla ai controlli in loco da parte dei Funzionari SIN incaricati di tale attività;
- Il Servizio territoriale di Lecce il 09/10/2020 ha redatto il verbale di accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori nel quale è riportato che:
 - considerata la proroga di ultimazione dei lavori concessa al 16/09/2016, gli investimenti realizzati corrispondono a quelli approvati ed ammessi a contributo;
 - la spesa complessivamente riconosciuta ed ammessa a finanziamento può determinarsi in € [REDACTED] che determina un contributo pari a € [REDACTED];



- il contributo potrà essere liquidato a condizione che venga annullata la revoca del contributo e la relativa PRD;
- la liquidazione del predetto contributo, in considerazione della somma di €. [REDACTED] complessivamente erogata a titolo di anticipazione e di acconto, determina una restituzione di €. [REDACTED] comprensiva della maggiorazione del 10%.
- Il Funzionario SIN al termine dei controlli in loco ha redatto il relativo verbale nel quale si attesta la regolarità della spesa sostenuta, pari a [REDACTED] che determina un contributo di [REDACTED], ed il riconoscimento della stessa a condizione che venga annullata la revoca del contributo e la relativa PRD;
- Il Servizio territoriale di Lecce ha trasmesso con nota prot. [REDACTED] [REDACTED] il verbale di accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori le cui conclusioni risultano conformi con quanto accertato dal Funzionario che ha effettuato i controlli in loco.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone:

- di annullare la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca [REDACTED] con la quale è stata dichiarata la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Misura 121 per la ditta [REDACTED], con sede [REDACTED] [REDACTED] - aderente a [REDACTED] [REDACTED] (FILIERA [REDACTED]);
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a modificare la PRD [REDACTED], attivata con nota prot. [REDACTED], adeguando la somma da restituire a quella determinata dal Funzionario SIN a seguito dei controlli in loco e confermata dal Funzionario incaricato degli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori, pari a [REDACTED] compresa la maggiorazione del 10% nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (<https://svilupporurale.regione.puglia.it>).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.



Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di annullare la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca [REDACTED] con la quale è stata dichiarata la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Misura 121 per la ditta [REDACTED] [REDACTED] (FILIERA [REDACTED]);
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a modificare la [REDACTED], attivata con nota prot. [REDACTED] adeguando la somma da restituire a quella determinata dal Funzionario SIN a seguito dei controlli in loco e confermata dal Funzionario incaricato degli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori, pari a [REDACTED] compresa la maggiorazione del 10% nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (<https://svilupporurale.regione.puglia.it>).
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito (<https://svilupporurale.regione.puglia.it>);
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://svilupporurale.regione.puglia.it>);
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;



- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito (<https://psr.regione.puglia.it>);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (OTTO) pagine.

L’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore